

DETERMINA A CONTRARRE SEMPLIFICATA  
(Importi inferiori a € 40.000,00 al netto dell'IVA)

OGGETTO: Affidamento diretto per intervento di manutenzione per riparazioni varie e la sostituzione di 60 batterie UPS centralizzato, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. N° 50/2016 e s.m.i., mediante Ordine sul mercato libero senza previa consultazione di più operatori economici,  
CIG: Z433262D3D CUP: B12I15001540005

*Il Delegato Responsabile della Sede Secondaria IAS-CNR di Capo Granitola*

**VISTO** il Decreto Legislativo n. 127 del 4 giugno 2003, recante "Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche";

**VISTO** il Decreto Legislativo n. 213 del 31 dicembre 2009, recante "Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione della Legge n. 165 del 27 settembre 2007;

**VISTO** il D.Lgs. N° 218 del 25 novembre 2016 recante "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge N° 124 del 7 agosto 2015";

**VISTO** il Regolamento di amministrazione, contabilità e finanza del Consiglio Nazionale delle Ricerche emanato con decreto del Presidente del CNR di cui al protocollo n. 0025034 del 4 maggio 2005 e pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 101 alla GU della Repubblica Italiana n. 124 del 30 maggio 2005;

**VISTO** lo Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche emanato con provvedimento del Presidente n. 93 prot. AMMCNT-CNR n. 0051080 del 19 luglio 2018, pubblicato sul sito del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca in data 25 luglio 2018, entrato in vigore il 1° agosto 2018;

**VISTO** il Regolamento di organizzazione e funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche emanato con Provvedimento n. 14 Prot. AMMCNT-CNR N. 00 0012030 del 18 febbraio 2019 pubblicato sul sito istituzionale del CNR e sul sito del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, in data 19 febbraio 2019, entrato in vigore il 1° marzo 2019;

**VISTO** il Provvedimento n. 114 Prot. AMMCNT-CNR n. 0060886 del 19/09/2018 del Presidente del CNR con il quale è stato costituito l'Istituto per lo Studio degli Impatti Antropici e Sostenibilità in Ambiente Marino (IAS), avente sede a Genova presso l'Area di Ricerca in Via de Marini 6;

**VISTO** il Provvedimento n. 15 Prot. AMMCNT-CNR n. 0012614 del 19/02/2019 del Presidente del CNR di modifica dell'atto costitutivo, con il quale è stata istituita la sede dell'Istituto per lo Studio degli Impatti Antropici e Sostenibilità in Ambiente Marino (IAS) a Roma presso l'Università degli Studi di Roma TRE, Dipartimento di Ingegneria Meccanica, Via della Vasca Navale 79/81;

**VISTI** i Provvedimenti del Direttore Generale CNR n. 32/2020 Prot. AMMCNT 0021259 del 20/03/2020 e n. 39/2020 Prot. AMMCNT 0021890 del 25/03/2020 relativi all'attribuzione al Dr. Marco Faimali dell'incarico di Direttore dell'Istituto per lo Studio degli Impatti Antropici e Sostenibilità in Ambiente Marino (IAS) a decorrere dal 01/04/2020;

**VISTO** il Provvedimento del Direttore IAS-CNR n. 07/2021 Prot IAS-CNR n. 0000017 del 05/01/2021 con il quale il Dott. Giorgio Tranchida è stato riconfermato Responsabile Delegato della Sede Secondaria di Capo Granitola;

**VISTA** la delibera n. 290/2020 verbale n.422 adottata dal Consiglio di Amministrazione del Consiglio Nazionale delle Ricerche in data 15 Dicembre 2020, con la quale è stato approvato il bilancio preventivo per l'esercizio finanziario 2021;

**VISTO** l'articolo 1 della Legge N° 241 del 7 agosto 1990 sul procedimento amministrativo secondo cui l'attività amministrativa persegue i fini determinati dalla legge ed è retta da criteri di economicità, di efficacia, di imparzialità, di pubblicità e di trasparenza secondo le modalità previste dalla stessa legge e dalle altre disposizioni che disciplinano singoli procedimenti, nonché dai principi dell'ordinamento comunitario;

**VISTO** il D.Lgs. N° 50 del 18 aprile 2016 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.”, così come modificato dal D.Lgs. N° 56 del 19 aprile 2017 recante “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”, e successive modifiche ed integrazioni, nel seguito, per brevità anche “Codice”;

**VISTO** il Decreto Legislativo n. 32 del 18 aprile 2019 recante “Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici” convertito con modificazioni dalla Legge n. 55 del 14 giugno 2019;

**VISTO** il D.P.R. N° 207 del 5 ottobre 2010 recante “Regolamento di esecuzione e attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163”, per le parti rimaste in vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del Codice;

**VISTO** l'articolo 32, comma 2, del Codice secondo cui, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

**VISTO** l'articolo 36, comma 1, del Codice secondo cui l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie comunitarie avvengono nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42, nonché nel rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

**VISTO** altresì che, secondo quanto disposto dagli articoli 32, comma 2) secondo periodo e 36, comma 2, lettera a) del Codice dei contratti pubblici, per gli appalti di valore inferiore a 40.000 euro è possibile procedere mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, tramite determina a contrarre, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore;

**VISTO** il D.L. n. 52 del 7 maggio 2012, trasformato in Legge n. 94 del 6 luglio 2012 recante “Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica e la successiva Legge 135 del 7 agosto 2012 “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica”;

**VISTO** l'art. 1, comma 450, della Legge N° 296/2006, modificato dall'art. 1, comma 130, della Legge N° 145/2018, il quale dispone che le P.A. sono tenute a servirsi del Mercato elettronico, per gli acquisti di valore pari o superiore a € 5.000 e sino al sotto soglia;

**VISTA** la richiesta di acquisto presentata dal Dott. Giorgio Tranchida in data 21/06/2021;

**PRESO ATTO** che si intendono perseguire le finalità del progetto: Marine Hazard “Sviluppo di tecnologie innovative per l'identificazione, monitoraggio e mitigazione di fenomeni di contaminazione naturale e antropica”;

**VERIFICATA** la relativa copertura finanziaria nel GAE P0000114 Voce del piano 13073 “Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari”;

**RITENUTO** di dover provvedere al soddisfacimento della prefatta richiesta, attivando il procedimento amministrativo propedeutico all'approvvigionamento delle forniture di beni/servizi in essa indicate;

**VALUTATO** che, per ragioni di speditezza e coerentemente con la natura e le peculiarità dell'esigenza rappresentata, sia possibile prescindere dall'acquisizione di più preventivi, ferma restando la necessità di valutare la congruità del prezzo offerto dall'operatore economico interpellato;

**VISTE** le Linee guida ANAC N° 4, aggiornate con Delibera del Consiglio N° 636 del 10 luglio 2019, recanti “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”;

**VISTI** gli articoli 4, 5 e 6 della già citata Legge N° 241 del 7 agosto 1990 riguardanti rispettivamente “Unità organizzativa responsabile del procedimento”, “Responsabile del procedimento” e “Compiti del responsabile del procedimento”;

**VISTE** le Linee guida ANAC N° 3, aggiornate con Delibera del Consiglio N° 1007 dell'11 ottobre 2017, recanti “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni”;

**VISTO** l'art. 5, comma 1 della Legge 7 agosto 1990, n° 241, che recita "Il dirigente di ciascuna unità organizzativa provvede ad assegnare a se [...] la responsabilità della istruttoria e di ogni altro adempimento inerente il singolo procedimento nonché, eventualmente, dell'adozione del provvedimento finale";

**VISTO** l'art. 6-bis della Legge 7 agosto 1990, n° 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della Legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del RUP in caso di conflitto di interessi e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

**TENUTO CONTO** che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

**CONSIDERATO** che in sede di istruttoria da parte del RUP si è accertato che i beni in argomento non sono offerti dalle Convenzioni Consip (articolo 26 Legge N° 488 del 23 dicembre 1999 e s.m.i.), né è presente il Metaprodotto sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione;

**DATO ATTO** che, a seguito di un'indagine esplorativa del mercato effettuata dal RUP con il supporto del richiedente, è pervenuta alla Stazione appaltante l'offerta n. 65 del 24/06/2021 dell'operatore economico Asaro Matteo Impianti & C. snc per un importo complessivo di € 859,00 oltre IVA;;

**TENUTO CONTO** che, per quanto esposto nel precedente paragrafo, l'operatore economico sopra indicato non costituisce né l'affidatario uscente né è stato precedentemente invitato (risultando non affidatario) nel precedente affidamento

**RITENUTA** la prefata offerta:

- Confacente alle esigenze di interesse pubblico che l'amministrazione deve soddisfare;
- Congrua, avuto riguardo ai correnti prezzi di mercato di beni analoghi e/o simili;
- Seria ed affidabile, in quanto il citato operatore economico non si è mai reso inadempiente nei precedenti rapporti contrattuali con la stazione appaltante;

**CONSTATATO** che il suddetto operatore economico ha dichiarato il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice mediante dichiarazione sostitutiva in data 03/07/2021 ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. N° 445 del 28 dicembre 2000, e che sono state completate, senza riscontrare cause ostative, le verifiche dell'estratto delle annotazioni riservate dal casellario informatico istituito presso l'ANAC e del documento unico di regolarità contributiva;

**VISTO** l'articolo 3 della L. N° 136 del 13 agosto 2010, n. 136 recante "Tracciabilità dei flussi finanziari" e il DL N° 187 del 12 novembre 2010 convertito dalla Legge N° 217 del 17 dicembre 2010, che introducono l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari relativi alle commesse pubbliche;

**VISTA** la Delibera ANAC N° 556 del 31 maggio 2017 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della Legge N° 136 del 13 agosto 2010";

**DATO ATTO** che l'appalto è stato registrato con Smart CIG Z433262D3D

**VISTI** il D.Lgs. N° 81 del 9 aprile 2008 e la Determinazione ANAC N° 3 del 5 marzo 2008 recante "Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture. Predisposizione del documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) e determinazione dei costi della sicurezza";

**PRESO ATTO** che l'articolazione tecnica della Stazione appaltante incaricata della predisposizione delle specifiche tecniche e/o della valutazione dei profili tecnici del contratto non ha segnalato la presenza di rischi interferenziali e pertanto nessuna somma riguardante la gestione dei suddetti rischi viene riconosciuta all'operatore economico né è stato predisposto il Documento unico di valutazione dei rischi interferenziali;

**VISTI** il D.Lgs. N° 33 del 14 marzo 2013 e l'articolo 29 del Codice, in materia di Amministrazione trasparente;

**RITENUTO** che, per quanto sopra argomentato, vi siano i presupposti normativi e di fatto per poter procedere mediante una procedura semplificata ai sensi dell'art. 32 comma 2 del Codice, in considerazione dell'esiguo valore economico dell'appalto, nonché nel rispetto dei principi di cui all'art. 30, comma 1 del medesimo Codice e delle disposizioni di cui alla già richiamata Legge N° 241/1990;

**RAVVISATA** la necessità di provvedere;

**DETERMINA**

**DI DARE ATTO** che quanto specificato in premessa è parte integrante del dispositivo del presente provvedimento;

**DI AUTORIZZARE**, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a) del Codice, l'affidamento diretto tramite ordine sul mercato libero, della fornitura di cui all'oggetto all'operatore economico Asaro Matteo Impianti & C. snc – (Codice Terzo«239086») – P. IVA «02270310812» per un importo complessivo pari a € 859,00 « IVA 22%»

**DI CONFERMARE**, quale Responsabile Unico del Procedimento, il Dr. Giorgio Tranchida;

**DI NOMINARE** il Dott. Giorgio Tranchida quale Direttore dell'Esecuzione del Contratto, ai sensi degli artt. 101 e 111 del Codice;

**DI CONFERMARE** l'assenza di rischi da interferenza e pertanto di stabilire che:

- Non si rende necessaria la predisposizione del DUVRI;
- Nessuna somma riguardante la gestione dei suddetti rischi verrà riconosciuta all'operatore economico affidatario dell'appalto;

**DI AUTORIZZARE** la stipula del contratto, mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio, prescindendo dal decorso del termine dilatorio di *stand still* per il verificarsi della condizione di cui all'articolo 32, comma 10, lettera b), del Codice;

**DI SOTTOPORRE** il contratto alla clausola risolutiva espressa in caso di falsa documentazione o dichiarazioni mendaci rese dall'operatore economico affidatario in merito all'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice;

**DI STABILIRE** che, trattandosi di fornitura sotto la soglia di cui all'art. 35 del Codice, per l'effettuazione delle attività di collaudo/verifica di conformità, il certificato di verifica di conformità sia sostituito dal certificato di regolare esecuzione rilasciato dal Responsabile Unico del Procedimento sopra richiamato, ai sensi dell'art. 102, comma 2 del medesimo Codice;

**DI STABILIRE** le clausole essenziali del contratto:

Durata di esecuzione: 07gg circa data ordine;

Luogo di consegna: IAS-CNR S.S. di Capo Granitola

Modalità di pagamento: bonifico bancario;

**DI STABILIRE** che, in conformità alla delibera ANAC n° 140 del 27/02/2019, l'operatore economico sia esonerato dalla costituzione delle garanzie di cui agli artt. 93 e 103 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

**DI AUTORIZZARE** la registrazione dell'impegno definitivo n. 9170000583 della somma complessiva di € 1.047,98 IVA inclusa, sul GAE P0000114 voce del piano 13073 – Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari;

**DI TRASMETTERE** copia della presente agli uffici competenti per i successivi adempimenti.

Il Delegato Responsabile  
IAS-CNR S.S. di Capo Granitola  
Dott. Giorgio Tranchida